

Il Guatemala fuori del tempo

Sono 36 i vulcani del Guatemala , alcuni attivi ed altri in fase di riposo ed oltre centinaia gli antichi crateri in fase di avanzata erosione. Lunghi periodi di quiete e poi , all'improvviso, l'esplosione : magma e fuoco e poi nuovamente silenzio . Questo è il Guatemala : una striscia larga 300 chilometri , 12,7 milioni di persone in 108.800 kmq , piena di vulcani , tra due oceani , con foreste tropicali, piantagioni di mais , caffè , cacao. Confina a nord e nordovest con il [Messico](#), ad nord est con il [Belize](#) a sud e sudest confina con [El Salvador](#) e con l'[Honduras](#). Si affaccia a ovest sull'Oceano Pacifico e a est sul [Mar dei Caraibi](#).

La lingua ufficiale è lo [spagnolo](#). Nel Guatemala vi sono molti siti archeologici dell'antica civiltà Maya , tra cui Tikal

La capitale è Guatemala City . Nel Parlamento attuale , formalmente democratico dopo il succedersi di svariate dittature militari , i rappresentanti indios si contano sulle dita di una mano .

La storia degli indios guatemaltechi scorre da 500 anni come un torrente incandescente di lava di inquietudini, ribellioni e resistenze al predominio spagnolo ,con attaccamento ostinato alle proprie tradizioni , alla propria religione . Il Guatemala rappresenta perfettamente la somma dei problemi e delle contraddizioni dell'America Latina nei 500 anni dalla scoperta in poi. E' il solo Paese , l'unico in tutta l'America Centrale , dove la popolazione india , discendente dagli antichi Maya, è in maggioranza , suddivisa in una miriade di etnie , idiomi, tradizioni , con condizioni di vita quasi primordiali . Le terre coltivabili sono possedute da un'oligarchia di famiglie "eccellenti" che vantano o antiche discendenze con i "conquistadores" o emigranti di successo , quali i grossi produttori tedeschi di caffè. All'interno di detti latifondi , talvolta estesi come intere regioni italiane, nelle piantagioni , lavorano gli indios dalla mattina alla sera, bambini inclusi, per salari minimi.

Nella regioni del Quinchè , sugli altopiani costellati di vulcani, vi sono villaggi sperduti ad oltre 2200 metri d'altezza dove i banditi tendono agguati ai rari viaggiatori che vi si avventurano . Gli abitanti vivono in uno stato primitivo a cui cerca di porre rimedio un programma umanitario delle Nazioni Unite . Queste popolazioni sono orgogliose di parlare una lingua sconosciuta e di rifiutare il modello di sviluppo attuale.

Il Guatemala , un Paese fuori dal tempo e con dentro alla sua terra e alla sua gente il fuoco dei vulcani !